Istituto Omnicomprensivo "*Decio Celeri*"
Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado
Liceo Artistico – Classico – Scientifico – Scienze Applicate – Sportivo
Via Nazario Sauro, 2 - 24065 Lovere (BG) – Tel. 035 983177– C.F. 81004920161 – Cod.Mecc. BGIS00100R
www.liceoceleri.edu.it *e-mail:*bgis00100r@istruzione.it*posta certificata:*bgis00100r@pec.istruzione.it

DIPARTIMENTO DI *RELIGIONE CATTOLICA* A.S. 2025-26

FINALITÁ E SPECIFICITÁ DELL'IRC: LINEE GENERALI

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli **aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro**. L'Irc, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica.

Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. **L'Irc, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e**

costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.
I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:
- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

 OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Primo biennio
Lo studente al termine del biennio sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:
• costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
• valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
• valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

CONOSCENZE **Al termine del primo biennio, lo studente:**	**ABILITÀ** **Al termine del primo biennio; lo studente:**
- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità,	- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione

e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni; - si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea; - individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato; - accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso; - approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche; - ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;	cristiana; - riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo; - dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco; - individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche; - riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità; - legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose; - coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

- riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.	

Secondo biennio.

CONOSCENZE **Al termine del secondo biennio**	**ABILITÀ** **Al termine del secondo biennio**
Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente: - approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita; - studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico; - rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento; - conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;	Lo studente: - confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; - collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo; - legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione; - descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;

- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo; - conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità; - conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.	- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico; - rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa; - opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

Quinto anno

CONOSCENZE **Al termine del quinto anno**	**ABILITÀ** **Al termine del quinto anno**
Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente: - riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; - conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; - studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; - conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.	Lo studente: - motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; - individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali e lezioni interattive, lavori di gruppo.
- Domande di pre e post ascolto.
- Lettura di documenti.
- Visite guidate.
- Visione di film e documentari.

 Utilizzo della rete e del materiale reperibile in essa.

 Utilizzo della piattaforma di g-suite

 STRUMENTI DI VERIFICA

 Applicazione di questionari o test che permettono di rilevare le conoscenze degli argomenti affrontati.

 Ricerche disciplinari e interdisciplinari personali e di gruppo, con eventualità di esposizione delle stesse al gruppo classe.

 Partecipazione al dialogo educativo. Interventi spontanei di chiarimento.

 Riflessioni e approfondimenti personali.

 Interrogazioni orali.

 Analisi di documenti.

 Esercitazioni scritte.

 CRITERI DI VALUTAZIONE

GIUDIZIO	**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**
NON SUFFICIENTE	Lo studente rifiuta la prova o non ha acquisito, se non in forma assolutamente frammentaria e/o contraddittoria, le conoscenze minime dei contenuti oggetto di verifica.	Lo studente rifiuta la prova o non sa impostare i procedimenti applicativi delle poche conoscenze acquisite, Non riconosce inoltre gli elementi essenziali per orientarsi nelle tematiche proposte, e utilizza un linguaggio specifico non corretto.	Lo studente rifiuta la prova o non ha acquisito alcuna competenza deduttiva e analitica, non comprendendo il senso delle questioni proposte.

SUFFICIENTE	Lo studente mostra una conoscenza superficiale, seppur essenziale, dei contenuti fondamentali.	Lo studente adotta un linguaggio e procedimenti logici sostanzialmente corretti nello svolgimento della prova richiesta, anche se essenziali nel loro sviluppo. Talvolta necessita della guida del docente.	Lo studente mostra un'acquisizione essenziale delle competenze deduttive e analitiche.
DISCRETO	Lo studente mostra una conoscenza adeguata, seppure incompleta, dei contenuti fondamentali.	Lo studente adotta un linguaggio e procedimenti logici corretti nello svolgimento della prova richiesta, palesando tuttavia limitata autonomia metodologica e nei contenuti.	Lo studente mostra una adeguata acquisizione delle competenze deduttive e analitiche.
BUONO	Lo studente denota una certa padronanza dei contenuti richiesti.	Lo studente sa impostare collegamenti corretti tra i più importanti temi e argomenti in esame e mostra una certa autonomia e ordine nell'impostazione metodologica, con un uso adeguato del linguaggio specifico.	Lo studente denota una buona competenza deduttiva e analitica, ma non un'efficace capacità di focalizzazione dei punti chiave trattati.

DISTINTO	Lo studente ha conseguito un'articolata e approfondita conoscenza dei contenuti.	Lo studente sa operare collegamenti e connessioni puntuali, mostrando autonomia nell'applicazione metodologica e una corretta proprietà di linguaggio specifico.	Lo studente ha acquisito un'apprezzabile competenza deduttiva e analitica, insieme a un'efficace focalizzazione dei punti chiave trattati.
OTTIMO	Lo studente dimostra una piena padronanza dei contenuti e sa opportunamente rielaborarli.	Lo studente sa operare collegamenti e connessioni puntuali, mostrando autonomia nell'applicazione metodologica e proprietà di linguaggio specifico.	Lo studente dimostra una competenza deduttiva e analitica comprovata oltre a una pregevole capacità di sintesi ed è in grado di auto-appropriarsi dei contenuti acquisiti nella loro specifica dimensione di senso, anche al di là del panorama puramente scolastico.

INIZIATIVE COMUNI E ALTRE OSSERVAZIONI

Si rimanda alle decisioni dei singoli consigli di classe in merito ad eventuali progetti interdisciplinari.

Lovere, 04.09.2025

Firma della Coordinatrice di Dipartimento

Prof.ssa Gloria Gasparotti

